

http://www.fondionline.it/indicecms.php?idpagina=art&idart=29797

## Fondi Online.it

Portafoglio | Confronta Fondi | Fund Selector | Promotori e Consulenti | ETF | Chi Siamo | Home

### RUBRICHE

- Approfondimento
- I Temi del Mercato
- Il Caso
- Il Fondo Degli Altri
- La Parola al Gestore
- Mercato Della Settimana
- Hedge Fund
- Asset Allocation
- Normativa
- I Dati dell'Industria
- Analisi Geopolitica

Utente

Password

**VAI**

» Registrati

### Indici di borsa

FTSE MIB ↑  
 FTSE Italia Mid Cap ↑  
 FTSE Italia Small Cap ↑  
 FTSE Italia All-Sh ↑  
 FTSE Italia STAR ↑  
 NASDAQ =  
 DAX ↑

11:21 25/03/2010  
traderlink.it



### NEWSLETTER

Iscriviti

**VAI**

### CERCA

**VAI**

### La parola al gestore

**Le economie emergenti non hanno problemi di finanza pubblica**  
24 Mar 2010



A cura di **Gabriele Bruera** Direttore Generale di Compass Asset Management e gestore del Fondo CompAm Emerging Market Corporate

La crisi Greca ha portato all'attenzione generale il problema di finanza pubblica che accomuna molti dei paesi sviluppati. L'implementazione di politiche fiscali restrittive per contenere e stabilizzare il rapporto debito/PIL è purtroppo una necessità non solo per la Grecia, ma per molte altre economie sviluppate, sia in Europa (Spagna, Portogallo, Irlanda, UK e Italia), sia oltre oceano, come in US e Giappone. Se a ciò aggiungiamo la necessità di deleveraging delle famiglie, l'elevato livello di disoccupazione, la contrazione nella concessione di credito da parte delle banche, è difficile aspettarsi una crescita vigorosa di queste economie nei prossimi anni.

La situazione è completamente diversa per le economie emergenti che (nella maggior parte dei casi) non hanno problemi di finanza pubblica, di indebitamento eccessivo delle famiglie e di contrazione del credito. Naturale dunque attendersi nei prossimi anni una crescita ben più sostanziosa da parte delle economie emergenti. Negli ultimi dieci anni l'investimento in azioni di paesi emergenti ha consentito di generare ritorni superiori rispetto ad un investimento in azioni di paesi sviluppati, a fronte di una volatilità più elevata. Riteniamo che ciò sia vero anche per gli anni a venire.

Dal lato obbligazionario, il debito dei paesi emergenti (hard currency) è stata una classe di investimento che, nell'ultima decade, ha esibito una delle migliori combinazioni di rischio/rendimento (misurata in termini di sharp ratio). I punti di forza dei mercati emergenti sono i fondamentali macro, sia quelli attuali che quelli prospettici, ed il consistente flusso di investimenti diretti, sia reali che finanziari, di cui sono e saranno oggetto.

Il loro punto di debolezza può essere il ciclo delle materie prime cui sono soggetti i paesi esportatori di questi beni (come la Russia, ed in misura inferiore il Brasile), e la mancanza di una domanda interna (almeno per il momento) in grado di sostituire le esportazioni come motore di crescita dell'economia (è il caso di paesi come Cina, India e Corea) Siamo selettivamente positivi su tutte e tre le aree geografiche: Asia, EEMEA (Eastern Europe, Middle East e Africa) e America Latina.

A detta di molti economisti il modello di crescita della Cina risulterebbe insostenibile in quanto presenta squilibri, come l'eccessiva concessione di credito da parte delle banche e gli eccessivi investimenti in infrastrutture che potrebbero portare ad un'esplosione dei crediti in sofferenza ed un'inflazione fuori controllo.

Riteniamo che questi rischi potenzialmente esistano ma che possano essere scongiurati se le autorità Cinesi non commetteranno errori nella gestione della politica monetaria. E sino ad ora non ne hanno commessi.

Indubbiamente un double-dip, un ritorno alla recessione da parte delle economie sviluppate, avrebbe conseguenze negative sulle economie emergenti: i prezzi delle materie prime verosimilmente tornerebbero a calare e le esportazioni si contrarrebbero, una miscela non positiva per la crescita futura delle economie emergenti.

Rimangono comunque vere le osservazioni fatte precedentemente: i fondamentali macro e la sotto della finanza pubblica favorirebbero le economie emergenti anche in uno scenario di double-dip.

iShares **MERCATI EMERGENTI? SVILUPPATI?**

PICTET FUNDS **Stabilità e lungo termine**

INVERSO PowerShares

Nordea **Nordic ideas on investment funds**

sara mc gestioni sgr **La migliore scelta al centro dei tuoi interessi**

**La tua camicia su misura. Online**

**www.soldilavoro.it**

<http://www.fondionline.it/indicecms.php?idpagina=art&idart=29797>



Valute	Var %
EUR/USD	+0,08
EUR/GBP	-0,38
EUR/CHF	-0,08
EUR/JPY	-0,12
USD/CHF	-0,15
USD/JPY	-0,20
GBP/USD	+0,47
GBP/JPY	+0,27
AUD/USD	+0,34



**Fondionline S.r.l.**

P. IVA 04783660964

TEL: 02.320625567

Servizio, informativa sui  
fondi e piattaforma  
tecnologica  
Analysis S.p.A.